

Roma, 6 aprile 2024

Comunicato RM 07/24

LA GIUSTIZIA SCONFIGGE L'ARROGANZA

Dal 24 marzo, subito dopo la chiusura della sede di Tuscolano II per la presenza di *Legionella*, la USB Coordinamento Roma si è immediatamente attivata a tutela dei Lavoratori con azioni sindacali incisive. Lo stato di agitazione in atto è stato aggravato proprio sulla precaria condizione igienica e di manutenzione delle sedi di servizio, con particolare riguardo a quelle di Tuscolano II e de La Rustica. Successivamente con tutti gli strumenti in nostro possesso, fino alla denuncia a mezzo stampa, abbiamo evidenziato le indicibili condizioni cui sono costretti a lavorare i Vigili del Fuoco del Comando di Roma. Argomenti già affrontati dalla nostra Organizzazione nelle varie note, comunicati ed ai tavoli sindacali.

La nostra denuncia ha riguardato anche il comportamento “indegno” del Comandante delle Scuole Centrali Antincendi che ha letteralmente cacciato in malo modo i Lavoratori di Tuscolano II da Capannelle, appellandoli come “feccia” e ricordandogli il loro essere “ospiti”.

Tutto questo per dar luogo ad una bella cerimonia di giuramento, tralasciando quello che è il nostro principale compito istituzionale:

IL SOCCORSO!

Al tavolo **NON ABBIAMO CONCILIATO** rappresentando la situazione paradossale verificatasi presso le SCA e, senza esitare, abbiamo denunciato quanto stava accadendo con comunicati e messo in luce l'incresciosa vicenda attraverso la carta stampata. **SOLO GRAZIE A USB SI STA RIPORTANDO LA DIGNITÀ DEI LAVORATORI ED UNA MAGGIOR SICUREZZA DELLA CITTÀ DI ROMA.**

DA QUESTA SERA I LAVORATORI DI TUSCOLANO II AVRANNO FINALMENTE UNA SISTEMAZIONE PIÙ DECOROSA ALLE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI, anche se, dopo **14 giorni**, ancora non si è riusciti ad organizzare la logistica per il rispetto della catena del pulito per quanto riguarda il potersi fare la doccia a fine turno.

I Lavoratori a inizio turno si dovrebbero trasferire presso Capannelle portando oltre al necessario per gli interventi, persino una borsa per l'igiene e gli effetti personali (accappatoio, ciabatte, saponi, l'essenziale per la notte, ecc) perché non si è riusciti a trovare più di 4 armadietti per 28 Lavoratori, in una struttura dove vengono ospitate diverse centinaia di persone.

L'ARROGANZA DEL COMANDANTE DELLE SCUOLE È STATA MESSA A TACERE DALLA LOTTA SINDACALE CORRETTA E TRASPARENTE, MA PER L'INCAPACITÀ DI FIGURE COME QUELLA DEL R.S.P.P., CHE NON È ANCORA RIUSCITO A PREDISPORRE UN DISLOCAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI MINIME DI IGIENE E DIGNITÀ, SERVIREBBE...

...UN BEL CALCIO NEL SEDERE!

il Coordinamento Provinciale USB VVF Roma



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO
Coordinamento Provinciale di Roma



Roma, 24 marzo 2024

Let. Prot. RM 17/24

Al Ministro dell'Interno
Prefetto Matteo PIANTEDOSI

Al Sottosegretario all'Interno con delega ai Vigili del Fuoco
On. Emanuele PRISCO

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Renato FRANCESCHELLI

tramite: Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento
Vice-Prefetto Angelina TRITTO

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Carlo DALL'OPPIO

All'Ufficio Relazioni Sindacali
Vice-Prefetto Renata CASTRUCCI

Al Prefetto di Roma
Prefetto Lamberto GIANNINI

Al Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco del Lazio
Ing. Ennio AQUILINO

Al Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma
Ing. Adriano DE ACUTIS

**OGGETTO: AGGRAVAMENTO ED INTEGRAZIONE DELLO STATO DI
AGITAZIONE PROVINCIALE GIÀ IN ATTO E PROCLAMATO IN DATA
16.03.2024**

La scrivente USB Coordinamento Provinciale di Roma in merito al presunto contagio avvenuto all'interno di una sede VF con il batterio della *legionella pneumophila* intende integrare ed aggravare lo stato di agitazione provinciale. Contagio che ha portato la ASL competente territorialmente, in via preventiva, a chiudere la sede distaccata di Tuscolano II con le relative ricadute sui Lavoratori e sul dispositivo di soccorso. Rileviamo che la USB ha da tempo segnalato durante i tavoli sindacali, a mezzo stampa, e con note inviate ai Dirigenti le pessime condizioni dello stato manutentivo delle sedi di servizio. Problematica rilevata anche alla presenza del RSPP durante la riunione del 19.10.2023. Si rileva che, anche in tale circostanza, non sono state adottate le necessarie procedure che la norma impone dal punto di vista della tutela dei Lavoratori. Le figure dei RR.L.S sono stati per l'ennesima volta ignorati per il loro ruolo di garanzia ai sensi del T.U. 81/08.



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO
Coordinamento Provinciale di Roma



Roma, 24 marzo 2024

Let. Prot. RM 17/24

In virtù di questo non è stata convocata, con l'urgenza che il caso impone, la riunione periodica sulla sicurezza. È necessario un piano di controllo, manutenzione e sanificazione ricorrente degli impianti di condizionamento ed i relativi filtri delle sedi di servizio per scongiurare eventuali la proliferazione di colonie di patogeni che possano condurre alla legionellosi ovvero ad altre patologie. A questo si aggiungono tutte le carenze strutturali ,di manutenzione ordinaria e straordinaria, nelle varie sedi di servizio del Comando.

Tale condizione richiede una seria riflessione sulla tutela della salute e della sicurezza dei Lavoratori del Comando di Roma, con particolare rilievo alla sede di Tuscolano II. L'esposizione a situazioni come quelle accorse nei giorni addietro non sono assolutamente tollerabili da parte della USB.

Si resta in attesa di riscontro urgente alla presente vista l'attivazione del tavolo di conciliazione per il giorno 26.03.2024

per il Coordinamento Provinciale USB VVF di Roma
Paolo CERGNAR



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Roma, 04/04/24

QUANDO L'APPARENZA CONTA PIÙ DELLA REALTÀ A Roma...meglio una bella parata che il soccorso tecnico urgente

Nei giorni scorsi al Comando di Roma, presso la sede di Tuscolano II è stato riscontrato un caso di *Legionella*. Situazione purtroppo già vissuta al distaccamento di Civitavecchia molti anni fa. Su consiglio dei medici della ASL competente ed in via precauzionale la sede di Tuscolano è stata chiusa. In un primo momento si era deciso, saggiamente, di dislocare le Squadre operative ed il Nucleo SAF (Speleo Alpino Fluviale) presso le Scuole Centrali Antincendi di Capannelle. Scelta azzeccata anche dal punto di vista della zona di competenza.

Peccato però che il Comandante delle Scuole ha mal digerito questa storia, dimostrando esplicitamente il proprio fastidio nell'avere dei Pompieri nella propria sede. Sin da subito ha dichiarato di non voler vedere il personale del Comando di Roma tra i piedi definendoli in maniera vergognosa come "feccia"!

TUTTO QUESTO PERCHÉ?

Perché da lì a pochi giorni si sarebbe celebrato in *pompa magna* il giuramento degli allievi Vigili del Fuoco alla presenza *nientepopodimenché* del Ministro dell'Interno.

Tutto questo ha comportato lo sfratto esecutivo immediato delle Squadre di Tuscolano II dalle Scuole, per essere trasferite presso il Distaccamento de La Rustica. In una situazione a dir poco precaria in mezzo a nuvole di polvere e sudiciume.

**TUTTO QUESTO È AVVENUTO PER FAR SVOLGERE UNA BELLA PARATA ALLA
PRESENZA DELLE AUTORITÀ DOVE IL COMANDANTE DELLE SCUOLE COMANDAVA LO
SCHIERAMENTO DAVANTI ALLA TRIBUNA!**

**QUESTO A DISCAPITO DEI CITTADINI E DEGLI STESSI VIGILI DEL FUOCO COSTRETTI
A VIVERE IN CONDIZIONI PESSIME E A PORTARE IL SOCCORSO IN TEMPI MOLTO LUNGI.**

**NON È DIGNITOSO PER I LAVORATORI DEI VIGILI DEL FUOCO PRENDERE SERVIZIO
IN LUOGHI SUDICI E MAL TENUTI.**

**È INDICIBILE IL TRATTAMENTO CHE DONNE E UOMINI DEL COMANDO DI ROMA
SONO COSTRETTI A SUBIRE A CAUSA DELL'INEGUAZZEZZA DEI LORO DIRIGENTI E
FUNZIONARI CHE PENSANO SOLO ALLA LORO SFOLGORANTE CARRIERA.**

**ULTIMO ASPETTO È LEGATO ALLO SPERPERO DI DENARO PUBBLICO E DI
CARBURANTE NECESSARIO PER EFFETTUARE LA QUOTIDIANA TRANSUMANZA DA
TUSCOLANO II ALLA SEDE DE LA RUSTICA.**

il Coordinamento Nazionale USB VVF

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004

Segui tutte le news di **Fanpage.it** su WhatsApp



Fanpage.it
Canale Pubblico

Benvenuti nel nuovo canale WhatsApp di **Fanpage.it**

ISCRIVITI AL CANALE



fanpage.it



ROMA

ATTUALITÀ

POLITICA

TRASPORTI

CULTURA

EVENTI



VIDEO SUGGERITO

Madonna di Trevignano, i fedeli sfidano il vescovo: "Noi continuiamo a pregare qui"

📅 3 APRILE 2024 ⌚ 17:01

Vigile del fuoco si ammala di legionella e finisce in rianimazione: chiusa la caserma

Nessuna pulizia e la presenza di topi, la denuncia dei vigili del fuoco dopo un caso di legionella e la chiusura della caserma di Tuscolano 2. "Da anni chiediamo condizioni dignitose sul luogo di lavoro".

Entra nel nuovo [canale WhatsApp](#) di Roma Fanpage.it



A cura di **Rosario Federico**

44
CONDIVISIONI

COMMENTA

CONDIVIDI



Il soffitto della caserma Tuscolana 2 dei vigili del fuoco di Roma (Foto Usb Vigili del Fuoco)

"Il Tuscolano 2 è una catastrofe. Il problema igienico delle caserme dei vigili del fuoco è importante e riguarda tutta Roma". A parlare a Fanpage.it è **Costantino Saporito** del Coordinamento Nazionale di Usb Vigili del Fuoco. Un pompiere in servizio alla sede di via Scribonio Curione della Tuscolana 2 di Roma è **finito in rianimazione** dopo aver contratto la **legionella**. L'uomo si sarebbe ammalato proprio sul luogo di lavoro. La caserma è stata chiusa in via cautelativa dal 23 marzo e i, colleghi, sono stati trasferiti nella sede di La Rustica. Si presenta così un problema di pronto intervento nella zona di copertura del Tuscolano.



"Siamo lasciati soli: il rapporto tra la dirigenza e la base operativa è completamente scollato. Abbiamo fatto presente più volte all'amministrazione comunale, che conosce benissimo la situazione di disagio che riguarda noi lavoratori. Roma è uno dei comandi più grossi d'Italia, ma non riesce a gestire la gestione delle sedi, che sono sempre

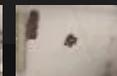
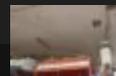
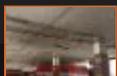
più fatiscenti", ha dichiarato il rappresentante nazionale dell'Usb Vigili del Fuoco.



Le condizioni igieniche della caserma Tuscolana 2 dei vigili del fuoco a Roma

caricato da **Rosario Federico**

1.380



1 / 56

La denuncia del sindacato: "Topi in caserma"

Nessuna pulizia nelle caserme di Roma. La ricostruzione di un ambiente sano e civile sui luoghi di lavoro dei vigili è fondamentale, così come una nuova gestione delle sedi dei Vigili del Fuoco a Roma. Abbiamo sollevato da tempo il problema del Tuscolano 2, vittima di un sistema che viene spinto da destra a sinistra senza una soluzione, un centro nevralgico che dovrebbe coordinare tutte le squadre della regione Lazio. La legionella come tante altre cose sono una catena che rappresenta un disastro



Questo è un articolo riservato agli abbonati

Legionella in una caserma dei vigili del fuoco a Roma, un pompiere in coma: sotto accusa i boiler dell'acqua che alimentano i bagni

Il caso si è verificato al Tuscolano II, il presidio è stato isolato il 23 marzo

di Paolo Chiriatti e Alessia Marani

3 Minuti di Lettura

Giovedì 4 Aprile 2024, 00:05

Chiusa per legionella la caserma dei vigili del fuoco di “Tuscolano II”, gravissimo un pompiere di 55 anni che ha contratto la malattia e finito in coma farmacologico. Dal 23 marzo i cancelli dello storico distaccamento di via Scribonio Curione sono sbarrati e i vigili che ci lavorano trasferiti in via precauzionale nella sede di “La Rustica”. Nel frattempo la Asl e l'Arpa Lazio, l'Agenzia regionale per l'ambiente, stanno effettuando tutti gli accertamenti e i rilievi necessari per verificare quale sia esattamente la sorgente del batterio e se sia effettivamente all'interno dell'edificio come si sospetta. «Non sappiamo se il collega abbia contratto la legionella al lavoro,

Condividi



**ROMA**

Foto

**LE INDAGINI**

Roma, trova un teschio mentre cerca asparagi

[Roma, trova un teschio mentre cerca asparagi. Choc alla Magliana, le ossa sono di «natura umana»](#)

adv

Legionella in caserma, l'origine

Sotto accusa i boiler dell'acqua che alimentano i bagni del distaccamento, così come le rubinetterie che, si è scoperto, non sarebbero state sanificate ogni tre mesi nonostante fosse previsto dal capitolato d'appalto delle pulizie. Si aspettano i risultati dell'analisi delle colture batteriologiche per avere le prime certezze. Tra oggi e domani, intanto, il Comando ha disposto test antigenici per tutto il personale che compone le squadre turnanti al Tuscolano. Tutti dovranno andare alla fine di ogni turno presso l'Istituto superiore antincendi di via del Commercio per fare lo screening di verifica sulla legionella. Mentre sono state disposte sanificazioni preventive in tutte le sedi provinciali alle quali si sta provvedendo interpellando specifiche ditte.

Sono ore di apprensione per il vigile del fuoco ricoverato nella Rianimazione dell'ospedale Vannini sulla Casilina. I sanitari si sono riservati la prognosi, nonostante i segnali di ripresa dopo dieci giorni di coma. Si tratta di un "elmetto" di lungo corso, in servizio dal 1991, una di quelle risorse che per i colleghi rappresenta un punto di riferimento e per anni è stato una garanzia durante ogni soccorso, anche il più impervio; sposato e padre di due figlie. Il comandante Adriano de Acutis è in costante contatto con la famiglia, così come i colleghi secondo il forte spirito solidaristico che da sempre contraddistingue il Corpo dei vigili del fuoco: «Stiamo dando tutto il supporto utile perché le verifiche di Asl e Arpa procedano nella maniera più spedita e nell'interesse e tutela delle nostre squadre - afferma De Acutis - non appena avremo il via libera, riapriremo il distaccamento in sicurezza».

Condividi



Il territorio

In queste ore si susseguono riunioni e indicazioni al comando di via Genova per affrontare al meglio l'emergenza che vede le squadre del Tuscolano (altri 11 vigili) in servizio tra enormi disagi, con ripercussioni inevitabili per la porzione di territorio di competenza. «Un conto è partire per un soccorso da una traversa della Tuscolana - aggiungono dal sindacato - un altro è muoversi da La Rustica, ovvero dal Raccordo». Inizialmente i vigili della 12A erano stati trasferiti alle Scuole Centrali Antincendio di Capannelle, in locali idonei a ospitarli e in un'area attigua a quella di competenza territoriale. In vista del giuramento degli Allievi alla vigilia di Pasqua, invece, è stato necessario l'ulteriore trasloco a La Rustica. Per "montare" sulla partenza, l'autobotte, l'autoscala e il gruppo Saf (speleo-alpino-fluviale), tuttavia, i 12 pompieri sono costretti a prendere e staccare il turno passando sempre per via Scribonio Curione dove sono stati approntati dei bagni chimici e moduli per fare le docce che, tuttavia, non hanno avuto il via libera della Asl. Sempre i sindacati lamentano le condizioni «fatiscenti» della caserma, con l'intonaco che cade letteralmente a pezzi e le reti poste sotto i solai per impedire la caduta di calcinacci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA STESSA SEZIONE



LA TRUFFA

Comprano Gratta e vinci a Roma e vincono 5 milioni, poi i due amici litigano e uno di loro tiene per sé tutti i soldi



AMBIENTE

Allarme polveri sottili: livelli oltre i limiti di legge almeno fino a domenica. E arriva una

Condividi



verti **POLIZZA CASA ONLINE**
20% DI SCONTO!
 FAI UN PREVENTIVO

Sconto 20%, già incluso, su tutte le garanzie per preventivo e acquisto unicamente online con carta di credito o PayPal. Prima di sottoscrivere, leggi il Set Informativo su verti.it

ABBONATI



☰ MENU 🔍 CERCA

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE



Roma ▾



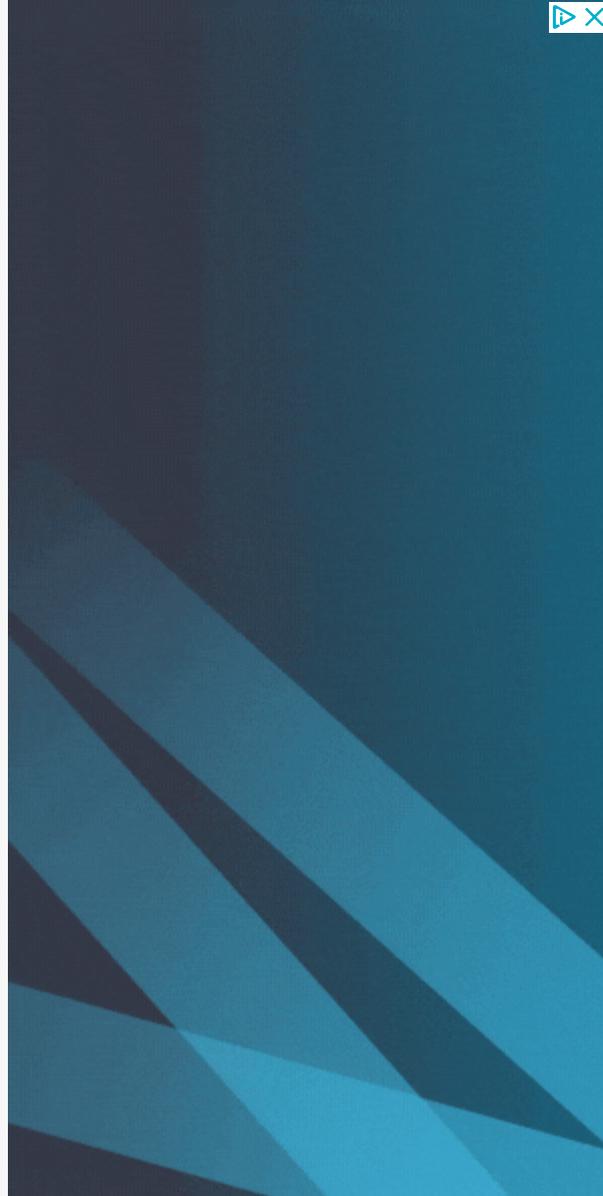
Allarme legionella, vigile del fuoco in Rianimazione: chiusa la caserma al Tuscolano
 a cura della Redazione Cronaca di Roma



Il personale trasferito per precauzione nella sede della Rustica. In corso l'ispezione della Asl. La denuncia del sindacato Usb: "Situazione di estremo disagio"

04 APRILE 2024 AGGIORNATO ALLE 10:42

🕒 1 MINUTI DI LETTURA

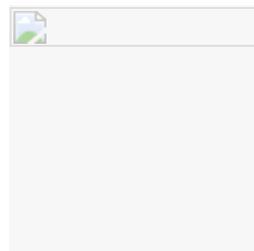


Allarme legionella. Da due settimane i vigili del fuoco del distaccamento Tuscolano II hanno dovuto traslocare alla Rustica dopo un caso sospetto che avrebbe colpito in modo grave un pompiere di 55 anni ora ricoverato in Rianimazione. La misura precauzionale è stata disposta, come scrive *Il Messaggero*, per consentire tutte le verifiche del caso da parte della Asl e dell'Agenzia regionale per l'Ambiente.

I vigili del Fuoco sono morosi, a Roma le caserme di Eur e Tuscolano I restano senza acqua calda

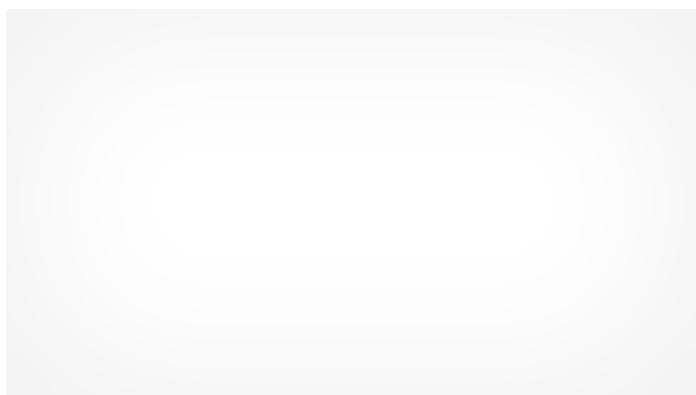
di Romina Marceca

01 Marzo 2024



In particolare gli accertamenti sono finalizzati a comprendere se la causa dell'infezione contratta dal vigile del fuoco sia avvenuta sul luogo di lavoro oppure altrove. Sorvegliati speciali gli impianti idraulici, gli accumuli d'acqua e i boiller nei bagni dove potrebbe essersi diffuso il batterio. Si sta anche cercando di capire se siano state eseguite tutte le operazioni di pulizia e manutenzione previste dalla legge.

PUBBLICITÀ



Sull'allarme legionella sono intervenute anche le organizzazioni sindacali. In particolare l'Usb che ha denunciato "la situazione di estremo disagio" e chiede di verificare quale sia esattamente la sorgente del batterio che avrebbe colpito il vigile del fuoco ora ricoverato in condizioni critiche. In attesa dei risultati dell'indagine della Asl sono stati disposti test sul personale della caserma di via Scribonio Curione.

Argomenti

roma

vigili del fuoco

tuscolano

CRONACA DON BOSCO / VIA SCRIBONIO CURIONE

Pompieri in ospedale per la legionella. Chiusa una caserma e vigili del fuoco trasferiti

La sede del Tuscolano 2 chiusa dallo scorso 23 marzo. Il sindacato Usb: "Una situazione di estremo disagio"



Mauro Cifelli

Giornalista RomaToday

03 aprile 2024 10:47



I vigili del fuoco saranno sottoposti ai test il prossimo 4 di aprile (foto d'archivio)

Caserma chiusa dopo che un vigile del fuoco ha contratto la legionella. Grave, il pompiere è finito in rianimazione ed è ancora intubato in un letto d'ospedale. In servizio alla sede distaccata Tuscolano 2 dopo i controlli dell'Arpa, attivati dalla Asl Roma 2 su

richiesta del comandante del Corpo, la caserma di via Scribonio Curione è stata chiusa in via cautelativa lo scorso 23 di marzo. Da qui il trasferimento dei dodici pompieri in servizio alla caserma de La Rustica. A denunciare "la situazione di estremo disagio" il coordinamento Usb Roma dei vigili del fuoco per voce di Paolo Cergnar.

"A seguito del caso di legionella - dichiara il sindacalista - il comandante ha attivato tutte le procedure previste. Dopo aver disposto il trasferimento dei colleghi in servizio a Tuscolana 2, i controlli di Arpa Lazio hanno accertato un caso di positività nella sede del distaccamento. Non sappiamo se il collega abbia contratto la legionella sul posto di lavoro, al momento si trova grave in ospedale e il nostro unico pensiero é che si rimetta presto".

Una partenza, una autobotte, l'autoscala e il gruppo Saf (speleo-alpino-fluviale), sono dodici i vigili del fuoco che hanno dovuto lasciare la caserma a partire dallo scorso 23 marzo. "I colleghi però sono stati messi in tre stanzoni impolverati e poco idonei alla loro permanenza - spiega ancora Cergnar -. Inizialmente erano stati trasferiti alle Scuole Centrali Antincendio di Capannelle. Dal punto di vista logistico e operativo una scelta giusta sia per quanto concerne l'area di competenza e intervento della caserma Tuscolano (poco distante ndr) sia per quanto concerne gli spazi dei colleghi trasferiti".

Permanenza a Capannelle che è però durata pochi giorni: "In vista del giuramento degli allievi del successivo 28 marzo il comandante delle Scuole Centrali Antincendi ha predisposto il trasferimento a La Rustica con tutti i problemi che questo comporta. I colleghi di Tuscolano montano in caserma in via Curione, poi si spostano a La Rustica e quando smontano si muovono con i mezzi di servizio al Tuscolano molte volte impossibilitati a farsi una doccia e in borghese con un aggravio delle spese e tutte le difficoltà che questo comporta. Poi c'è un problema proprio di pronto intervento - prosegue il sindacalista Usb Roma - È evidente che se scoppia un incendio in un appartamento nella zona di copertura della caserma Tuscolano i tempi d'arrivo da La Rustica si allungano oltremodo con tutto quello che questo comporta".

Un trasferimento "poco idoneo", ma il problema non è solo della caserma Tuscolano "emblema della situazione in cui versano i distaccamenti del corpo romano - spiega ancora Cergnar -. C'è proprio un problema di pulizia dei luoghi di lavoro di tutte le sedi del comando provinciale di Roma. Mancano proprio interventi di igienizzazione e decalcificazione di tutti i sanitari e la rubinetteria. Per non parlare delle pulizie straordinarie mai fatte, solo quelle ordinarie. Se le caserme sono pulite e ordinate è per la maggiore parte delle volte grazie alla buona volontà dei pompieri romani. Non pretendiamo la pulizia con guanto bianco, ma una pulizia costante e soprattutto una programmazione delle pulizie straordinarie. È capitato in passato che la cucina della caserma sia stata chiusa dopo aver trovato escrementi di topo".

Predisposti i test antigenici a partire dal prossimo 4 aprile, in caso di negatività i pompieri trasferiti a La Rustica potranno tornare nella loro caserma al Tuscolano: "Il comandante si è subito attivato in questa fase emergenziale - conclude Cergnar -. Ha predisposto i test antigenici per tutti i vigili del fuoco della caserma del Tuscolano. Ha fatto quello che doveva fare immediatamente, ma se ci fosse una prevenzione e una maggiore pulizia questo non sarebbe stato necessario".

© Riproduzione riservata





Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Roma

“ubi dolor ibi vigiles”

ORDINE DEL GIORNO N. 097 DEL 06/04/2024

FUNZIONARIO	U.R.G. 1	8.00/20.00	DV	CORRAO
FUNZIONARIO	U.R.G. 2	8.00/20.00	IA	MAZZONE
FUNZIONARIO	U.R.G.1 N	20.00/8.00	IA	MONTANI
FUNZIONARIO	U.R.G.2.R	20.00/8.00	IAC	FELICIANI
FUNZIONARIO	ICS	8.00/20.00		

Protocollo interno n. 140 del 06/04/2024

1.	OGGETTO:	<u>DISPOSIZIONI DI SERVIZIO PUBBLICATE</u>
----	-----------------	---

Nessuna

2.	OGGETTO:	<u>INTERDIZIONE UTILIZZO RISORSA IDRICA SEDE TUSCOLANO II – MODALITA' OPERATIVE</u>
----	-----------------	--

In riferimento al punto 20 dell'OdG n. 88 del 28/03/2024 si comunica che a partire dalle ore 20.00 del 06/04/2024 e fino a nuove indicazioni operative, il personale in servizio presso il distaccamento di Tuscolano II, a seguito del prelevamento dei necessari DPI, si porti presso la sede delle Scuole Centrali Antincendi.

Area Organizzativa 1 → Segreteria

Ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del Regolamento di Servizio tale ordine del giorno dovrà essere comunicato direttamente al personale assente, a qualsiasi titolo, a cura dell'Ufficio di appartenenza (Capo Turno Provinciale per il personale operativo inserito nel foglio di servizio, Responsabili di settore, ecc.). Le comunicazioni possono essere effettuate anche per posta elettronica.

Il presente O.d.g. ha valore di notifica al personale interessato.

IL COMANDANTE
(DE ACUTIS)

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

